

Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2010, n. 12-77

**Sospensione temporanea della procedura di accesso al regime regionale di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato di cui alla DGR n. 34-10677 del 2 febbraio 2009.**

A relazione dell'Assessore Giordano:

In data 24 agosto 2008 è entrato in vigore il Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 214/3 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria).

L'approvazione del Regolamento ha consentito alla Regione Piemonte di provvedere all'adozione della D.G.R. n. 34-10677 del 2 febbraio 2009, con la quale sono stati approvati i contenuti generali del regime regionale di aiuti, denominato "Regime di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato relativamente a progetti di ricerca e sviluppo e a investimenti a finalità regionale", basato appunto sul Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008, diretto a promuovere il ricorso a procedure negoziate per il sostegno necessario a progetti di notevoli dimensioni, in ambito della ricerca, sviluppo e innovazione, i cui costi ammissibili, per impresa, siano superiori a 12 (dodici) milioni di euro, non altrimenti agevolabili attraverso altri strumenti di incentivazione regionale.

Il regime regionale è stato comunicato alla Commissione europea in data 25 febbraio 2009, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del Regolamento CE 800/2008 ed è stato classificato dalla Commissione come X267/2009.

La durata massima di validità del regime è stata fissata, nell'ambito della predetta comunicazione, al 31 dicembre 2013.

Con D.G.R. n. 38-12304 del 5 ottobre 2009 sono state definite alcune modalità attuative della predetta D.G.R. n. 34-10677, nonché del regime dalla stessa approvato.

In particolare, atteso il carattere negoziale della procedura prevista nella D.G.R. n. 34-10677, la Regione, con la D.G.R. n. 38-12304, ha stabilito che l'individuazione dei progetti da ammettere a finanziamento – fatto salvo il completamento con esito positivo del procedimento di valutazione tecnico scientifica – nonché la determinazione dell'ammontare massimo del contributo finanziario concedibile, spetta alla Giunta regionale che vi provvede con proprio provvedimento avente cadenza semestrale (rispettivamente nel mese di gennaio e nel mese di luglio) nel quale, in caso di pluralità di domande, vengono esplicitate le priorità dell'Amministrazione nell'ambito della disponibilità del bilancio regionale di competenza.

La deliberazione assunta nel mese di gennaio deve riferirsi alle domande presentate nel mese di novembre (dal 1 al 30 novembre) e la deliberazione assunta nel mese di luglio a quelle presentate nel mese di maggio (dal 1 al 31 maggio).

Il regime di esenzione rappresenta, pertanto, uno strumento di incentivazione utilizzabile, nel rispetto della disciplina sopra richiamata, con modalità cosiddetta "a sportello".

Il provvedimento di competenza della Giunta regionale di ammissibilità o meno della domanda di ammissione a finanziamento è diretto a valutare la compatibilità e la coerenza sul piano operativo e degli investimenti delle proposte progettuali presentate oltre che con le linee di indirizzo della legge regionale 30 gennaio 2006, n. 4, anche con gli obiettivi e le priorità di intervento della programmazione regionale.

Nell'anno 2009, con D.G.R. n. 57-12586 del 16 novembre 2009 (prevista, per il periodo transitorio, con riferimento alle domande pervenute entro il 15 ottobre 2009) e n. 26-13112 del 25 gennaio 2010 (riferita alla finestra temporale del mese di novembre 2009) sono state dichiarate ammissibili a finanziamento sei proposte progettuali, delle quali due definitivamente approvate, una respinta in sede di valutazione tecnico scientifica e tre tuttora in fase di valutazione.

Premesso quanto sopra, nelle more dell'individuazione delle aree e dei settori di intervento, nonché della definizione delle azioni e degli obiettivi ritenuti strategici nell'ambito della programmazione regionale - tenuto anche conto della scadenza al 31 dicembre 2009 del Programma triennale della ricerca 2007-2009 (approvato con la D.G.R. n. 4-5080 del 15/01/2007) - al fine di aumentare e ottimizzare gli investimenti dell'Amministrazione tesi a trasferire la ricerca al sistema delle imprese e a promuovere la nascita di nuove imprese avanzate, si ritiene opportuno sospendere temporaneamente, già con decorrenza dalla finestra temporale di maggio, con effetto immediato, la procedura di accesso al regime regionale di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato di cui alla D.G.R. n. 34-10677 del 2 febbraio 2009, che, anche alla luce dell'esperienza maturata nell'anno 2009, necessita di alcuni correttivi finalizzati a soddisfare l'obiettivo prioritario del nuovo Governo regionale di sostenere tutte le realtà economico-imprenditoriali che, investendo nella ricerca, possano nei prossimi anni, recuperare posizioni sul mercato garantendo un incremento di competitività e occupazione al sistema imprenditoriale piemontese.

Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, a voti unanimi,

*delibera*

nelle more dell'individuazione delle aree e dei settori di intervento, nonché della definizione delle azioni e degli obiettivi ritenuti strategici nell'ambito della programmazione regionale in materia di ricerca scientifica e tecnologica e di sostegno all'innovazione, al fine di consentire l'ottimizzazione degli investimenti tesi a trasferire la ricerca al sistema delle imprese e a promuovere la nascita di nuove imprese avanzate, nonché l'attivazione di assi sui quali operare in modo programmato e condiviso per la difesa e la creazione di occupazione e l'aumento di competitività del sistema delle imprese, di sospendere temporaneamente, già con decorrenza dalla finestra temporale di maggio, con effetto immediato, la procedura di accesso al regime regionale di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato di cui alla D.G.R. n. 34-10677 del 2 febbraio 2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)